Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizonno
Sede legale San Giovanni Bosco Dizonno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052
Plesso San Domenico Savio – Via Antenore
Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1
Plesso Dizonno – Viale Gramsci n. 3
70019 – Triggiano (BA)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - S. GIOVANNI BOSCO-DI ZON-TRIGGIANO
Prot. 0000627 del 18/01/2025
VI (Uscita)

All'Albo

Al Sito Web

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto sul MEPA, mediante Ordinativo ad esecuzione immediata, della fornitura di n. 7 percorsi per il personale scolastico sulla transizione digitale per un totale di nr. 12 ore a modulo,** nell'ambito del *PNRR Missione 4 istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale* ***(D.M. 66/2023)***, **ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a uro 8.400,00 (Iva 22% esclusa)**
CNP: M4c1I2.1-2023-1222-P – 44245
CUP: G44D23006660006
CIG. B5400680FE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	La L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
VISTO	Il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante "riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
VISTO	L'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
VISTO	La nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";
CONSIDERATO	l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
VISTO	L'atto di concessione prot. n 40827 del 03/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	Il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2024/2025;
VISTA	L'assunzione al bilancio prot. n. 2012 del 28/03/2024;
IN ATTESA	Dell'approvazione del Programma Annuale E.F. 2025;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO	Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
VISTO	L'art. 14, co. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale "Per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono: b) *euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE (soglie modificate dal 1°gennaio 2024 dal Regolamento 15 novembre 2023, n. 2495)*;
VISTO	L'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."; L'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
RITENUTO	Che la Dott.ssa Giuseppina Morano, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (prot. n. 4376/2023 del 30/08/2023);
VISTO	L'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	Che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma (prot. n 498/2025 DEL 15/01/2025);
VISTO	L'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale 1: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano ***la decisione di contrarre*** individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO	L'art. 50 co. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO L'art.3, co. 1 lettera d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 il quale definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO L'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali:
a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO L'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO L'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018: "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della*

ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";

VISTO — L'art. 1, comma 583, della L. 160/2019, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA — La L. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA — La necessità di affidare la fornitura di n. 7 percorsi per il personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

DATO ATTO — Della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito a tale categoria merceologica atte a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica prot. n. 562/2025 del 16/01/2025;

CONSIDERATO — Che, a seguito di una indagine di mercato, attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori, è stato individuato l'O.E SMILE S.R.L. P.IVA 08257320724;

VISTO — Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici In particolare la PARTE II - DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI, **dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;**

DATO ATTO — Che l'ANAC con delibera n. 582/23 precisa che "*la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)". Resta consentita, fino a nuova comunicazione, l'acquisizione del CIG attraverso il sistema Simog per le procedure i cui bandi o avvisi siano stati pubblicati o le cui lettere di invito sono state inviate entro il 31 dicembre* 2023;

VISTO — Il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 e il successivo del mese di dicembre 2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle

disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro prorogato al 30/06/2025;

VISTO L'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale:

1. "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del ***principio di rotazione***.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.

4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

CONSIDERATO Che, nel procedere all'acquisizione del preventivo di spesa, la stazione il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

PRESO ATTO Che l'O.E. suindicato è presente sul MEPA con il servizio di formazione che si intende attuare;

CONSIDERATO Che l'operatore di cui sopra:

- Garantisce una qualità alta del bene/servizio, assicurando la possibilità di ottenere un servizio rispondente alle esigenze dell'azienda (soddisfacendole, ma non superandole se ciò comportasse un sovrapprezzo);
- Possiede delle buone referenze;

VISTA La regolarità del DURC in corso di validità alla data del presente provvedimento, prot. n. 563/2025 del 16/01/2025;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 564 del 16/01/2025;

VISTO l'offerta pervenuta in data 18/01/2025 e assunta al prot. n.625

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizonno
Sede legale San Giovanni Bosco Dizonno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052
Plesso San Domenico Savio – Via Antenore
Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1
Plesso Dizonno – Viale Gramsci n. 3
70019 – Triggiano (BA)

DATO ATTO Pertanto che dall'esito dell'istruttoria – ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al *"principio del risultato"* di cui all'**art. 1 del D.Lgs. 36/2023** – la Stazione Appaltante ritiene opportuno acquistare dal catalogo dell'O.E. SMILE S.R.L. P.IVA 08257320724 mediante l'Ordinativo esecuzione immediata sul MEPA;

PRESO ATTO Che l'offerta dell'O.E. di cui sopra per un importo complessivo pari a 8.400,00 (Iva 22% esclusa);

VISTO L'avvio della procedura di acquisto n. 966727, ordinativo esecuzione immediata n. 8327238, che sarà inviata all'O.E. suindicato, prot. n. 626/2025 del 18/01/2025;

DATO ATTO Che all'O.E. è stata richiesta la seguente documentazione di rito:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
2. Dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
3. Dichiarazione situazione occupazionale;
4. Dichiarazione di rispetto normativa disabili
5. Patto d'Integrità;
6. FORNITORI - Trattamento dei dati personali;
7. Dichiarazione titolare effettivo;

TENUTO CONTO Che ai sensi **dell'art. 53, commi 1 e 4 del D.Lgs. 36/2023** in riferimento all'affidamento del servizio in oggetto:

- ***non*** verranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 (co. 1);
- ***non*** verrà richiesta la garanzia definitiva prevista dall'art. 117 comma 14 in considerazione del ridotto valore economico delle prestazioni in parola e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante (co. 4);

CONSIDERATO Che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto **all'art. 1, commi 1 e 2 dell'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023:**

1. Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa al presente allegato.
2. L'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti. Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO Che, ai sensi di quanto disposto **all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023**, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO L'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizonno
Sede legale San Giovanni Bosco Dizonno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052
Plesso San Domenico Savio – Via Antenore
Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1
Plesso Dizonno – Viale Gramsci n. 3
70019 – Triggiano (BA)

VISTO	L'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
VISTE	Le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	Altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
VISTA	Inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
TENUTO CONTO	Che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;
TENUTO CONTO	Inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
VISTO	Il GDPR UE 2016/679 in tema di trattamento dei dati personali e l'informativa fornita agli operatori economici;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Art. 2 - Di affidare direttamente all'O.E. SMILE S.R.L. con sede in Bari alla III Trav. Via Vittorio Veneto s.n P.IVA 08257320724 mediante Ordinativo ad esecuzione immediata, procedura n. 966727, Id ordine 8327238, la fornitura di n. 7 percorsi per il personale scolastico sulla transizione digitale per un totale di nr. 12 ore a modulo, nell'ambito del *PNRR Missione 4 istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023),* per un importo complessivo pari a € 8.400,00 (Iva 22% esclusa).
Art. 3 – La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2025 sull'Attività A03/6 *"Investimento 2.1 – Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023"*. Il compenso per l'affidamento del servizio suindicato sarà liquidato in seguito a presentazione di regolare fattura e comunque ad erogazione del finanziamento del MIM.
Art. 4 - Sulla base di quanto disposto dall'art. 53, commi 1 e 4 del D.Lgs. 36/2023, all'O.E. individuato per l'avvio della procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
- le garanzie le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023;
- la garanzia definitiva di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 - Di evidenziare il CIG B5400680FE relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria.
Art. 6 - Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppina Morano.
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Online e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina MORANO

GIUSEPPINA MORANO
18.01.2025 14:53:47 GMT+01:00